

# SVT: Supporto Vitale al Traumatizzato

## Lezione 9 *Avvelenamenti acuti*



A cura del Dr. ROBERTO SANTOLI- Medico 118 di LIVORNO

In collaborazione con

- D.ssa CHIARA ALLEGRI – Infermiera Professionale
- ROBERTO RUGIADI – Formatore ANPAS Regione Toscana - Soccorritore della Pubblica Assistenza di Collesalvetti

**DEFINIZIONE:** Per avvelenamento si intende l'ingestione, il contatto o l'esposizione ad un veleno in quantità tali da procurare una sintomatologia specifica e grave

I veleni possono colpire varie parti dell'organismo a seconda della loro via d'entrata

- Polmoni e cute per gas e polveri
- Apparato digerente per sostanze ingerite

## Raccolta di informazioni del paziente

- Come ?
- Quando ?
- Dove ?
- Con che cosa è avvenuta l'intossicazione ?



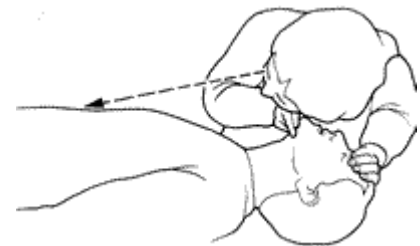
In presenza di compromissione critica dei parametri vitali si deve garantire la sopravvivenza del paziente



## Basic Life Support + Advanced Life Support

### Valutazione e supporto delle funzioni vitali

- A:** pervietà delle vie aeree
- B:** respirazione
- C:** circolazione
- D:** disability (esame neurologico)
- E:** esposizione (t° corporea)



## Elenco dei tossici più comuni

### - FARMACI

- Barbiturici
- Antidepressivi triciclici
- Paracetamolo
- Cloroquina

### - INTOSSICAZIONE DA AMANITA PHALLOIDE

### - PUNTURE DI IMENOTTERI

### - MORSI DI SERPENTE

### - PRODOTTI DOMESTICI E INDUSTRIALI

- ◆ Sostanze caustiche
- ◆ Inalazioni di gas e vapori tossici
- ◆ Prodotti derivati dal petrolio
- ◆ Tricloroetilene
- ◆ Glicole etilenico (antigelo)
- ◆ Insetticidi organofosforici

### - ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

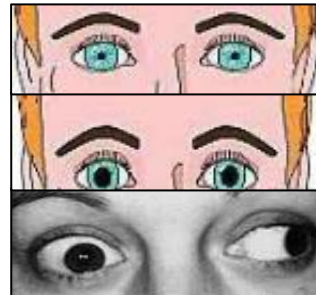
- ◆ Alcool
- ◆ Eroina
- ◆ Amfetamine
- ◆ Cocaina
- ◆ Cannabis



## Anamnesi

<ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <b>Cosa?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <i>Droghe</i></li> <li>⊕ <i>Farmaci</i></li> <li>⊕ <i>Sost. Chimiche</i></li> </ul> </li> <li>⊕ <b>Via di esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <i>Ingestione</i></li> <li>⊕ <i>Inalazione</i></li> <li>⊕ <i>Topica</i></li> <li>⊕ <i>Endovenosa</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <b>Quanto?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <i>Quantità</i></li> <li>⊕ <i>Concentrazione</i></li> </ul> </li> <li>⊕ <b>Quando?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <i>Tempo trascorso</i></li> </ul> </li> <li>⊕ <b>In che forma?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⊕ <i>Pillole</i></li> <li>⊕ <i>Solidi</i></li> <li>⊕ <i>Liquidi</i></li> <li>⊕ <i>Sost. Volatili</i></li> </ul> </li> </ul>
---	--

- **Attenzione a:**
  - *Segni vitali (Esame Cardiopolmonare)*
  - *Esame neurologico*
  - *Livello di coscienza*
  - *Convulsioni*
  - *Stato mentale:*
    - *Delirio*
    - *Allucinazioni*
    - *Comportamento violento*
  - *Segni pupillari*
  - *Diametro*
  - *Nistagmo* (movimenti oscillatori, ritmici e involontari dei globi oculari)



## Modalità di avvelenamento

- **Ingestione**
  - Le misure immediate per questa modalità di intossicazione risiedono nella rapida rimozione, nel facilitare l'eliminazione del tossico e variano secondo la natura del prodotto, tempo trascorso e condizioni attuali del paziente.
- **PROVVEDIMENTI**
  - EMESI (vomito)
  - LAVANDA GASTRICA?
- **EMESI**
  - Stimolazione manuale del faringe

## COME PROVOCARE IL VOMITO

- Provocate il vomito stimolando la gola con un dito
- o dando prima da bere 900 cc. di acqua tiepida con due cucchiaini di sale da cucina.
- **ATTENZIONE!!** Si eccettuano i casi in cui il paziente non è ben cosciente (perché il vomito potrebbe soffocarlo) o ha ingerito caustici (cioè varechina, acido muriatico, soda caustica ecc., per il pericolo che danneggino nuovamente l'esofago), o ha ingerito prodotti del petrolio (benzina, gasolio, ecc., perché potrebbe inalarli durante il vomito provocandosi gravi danni polmonari)

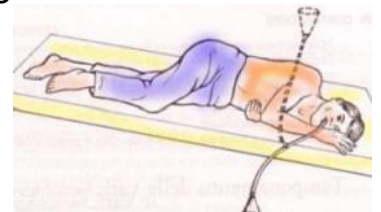
## Controindicazioni alla stimolazione del vomito

- Stato di coscienza compromesso
- Intossicazione da prodotti del petrolio
- Intossicazione da sostanze corrosive (caustici)
- Intossicazione da antiemetici (*farmaci antivomito*)



## Controindicazioni alla lavanda gastrica

- Paziente con depressione del Sistema Nervoso Centrale
- Stati convulsivi
- Ingestione di sostanze caustiche o corrosione
- Ingestione di sostanze volatili
- Ingestione di sostanze schiumogene



## Inalazione

- Le misure immediate consistono nella rimozione del soggetto dall'ambiente inquinato
- Assicurare un'adeguata ventilazione dell'ambiente e misure terapeutiche atte ad assicurare l'ossigenazione del soggetto
  - pervietà delle vie aeree superiori,
  - controllo del broncospasmo,
  - adeguato scambio gassoso

## Contaminazione da contatto

- Rimozione indumenti
- Lavaggio con acqua

## Contaminazione degli occhi

Anche se non vi è dolore: lavate delicatamente con acqua corrente per 5 minuti, sollevando anche le palpebre con le dita. Un utile sistema è quello di riempire d'acqua fino all'orlo un portauovo, applicarlo sull'occhio verso il basso e sbattere ripetutamente le palpebre con l'occhio ben immerso, rinnovando spesso l'acqua.

## PRINCIPALI SOSTANZE TOSSICHE

- **CAUSTICI:** si trovano sotto forma di liquidi, polveri e gas

### Alcali di uso comune:

- Idrossido di Na e K (soda e potassa caustica)
- Ipoclorito di Na (varechina o candeggina)
- Borato e perborato di Na (candeggina)
- Ammoniaca



### Acidi di uso comune:

- Cloridrico (muriatico)
- Solforico (vetriolo)
- Nitrico (acqua forte)
- Formico
- Carbolico (creosoto)



## TENSIOATTIVI IONICI (SAPONI)

### • SINTOMI

- Irritazione gastroenterica
- Possibile inalazione di schiuma in seguito a vomito

### • TERAPIA

- Diluizione con latte/sostanze antischiuma



## TENSIOATTIVI IONICI (BIALCOL – CITROSIL)

### • SINTOMI

- Azione corrosiva immediata sulle mucose
- Vomito, agitazione, confusione fino al coma
- Ipotensione con collasso cardiocircolatorio, aritmie, convulsioni, stanchezza dei muscoli respiratori fino alla morte
- Possibili emorragie gastroenteriche



### • TERAPIA

- Diluizione del contenuto gastrico con latte o acqua saponata
- Gastrolusi (*lavanda gastrica*) eventuale
- Sostegno del circolo e del respiro



## TENSIOATTIVI NON IONICI (DETERSIVI)

- Il reale pericolo è dato dalla formazione di schiuma che può provocare polmonite chimica e/o soffocamento

### • TERAPIA

- Sostanze antischiuma (dimeticone)
- Evitare gastrolusi o vomito
- Diluizione con acqua e/o latte



## ARSENICO

- **SINTOMI**

- Gastroenterite acuta con disidratazione e shock
- Dispnea, cianosi, aritmie ventricolari e coma
- Insufficienza renale acuta



- **TERAPIA GENERALE**

- Lavanda gastrica con sospensione di carbone attivato nelle ingestioni
- Ossigenoterapia
- Monitoraggio elettrocardiografico
- Reidratazione e correzione dell'equilibrio idroelettrolitico

## MONOSSIDO DI CARBONIO

- Gas inodore, incolore e non irritante
- Prodotto dalla combustione incompleta di sostanze organiche (carbone, petrolio, cherosene, metano, benzine, propano)
- Prodotto da autovetture e scarichi domestici



- **SINTOMATOLOGIA**

- I valori normali della COHb son < 5%
- Fino a 10% non segni o sintomi
- 10-20% → lieve cefalea ed angina da sforzo
- 20-30% → cefalea moderata e dispnea da sforzo anche lieve
- 30-40% → cefalea violenta con nausea e vomito, astenia e disturbi della vista
- 40-50% → sincope, tachicardia, tachipnea
- 50-60% coma, convulsioni e respiro periodico
- 60-70% → stato agonizzante
- Oltre il 70% → exitus

- **TERAPIA**

- Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato
- Ossigenoterapia con O<sub>2</sub> al 100% con maschera se il paziente è cosciente, altrimenti ventilazione artificiale.

## PESTICIDI

- Erbicidi
- Insetticidi
- Funghicidi. Antiparassitari (solfato di rame).
- Topicidi. Rodenticidi

# Fine Lezione 9

# AVVELENAMENTI